CODICI	
Tipo scheda	OA
CODICE UNIVOCO	
Numero di catalogo generale	00000240
RELAZIONI	
Altre relazioni	00000140
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	giberna
Tipologia oggetto	da ufficiale d'Artiglieria
SOGGETTO	
Soggetto	Due cannoni incrociati sormontati da granata fiammeggiante
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Provincia	FC
Comune	Forlì
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo

Contenitore	Museo Storico "Dante Foschi"
Denominazione spazio viabilistico	Via Piero Maroncelli, 3 (c/o Palazzo del Mutilato)
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	secc. XIX/ XX
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1860
A	1945
DEFINIZIONE CULTURALE	
AMBITO CULTURALE	
Denominazione	manifattura italiana
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	velluto
Materia e tecnica	lamina/ argentatura/ doratura
Materia e tecnica	lamina di rame
Materia e tecnica	plastica
MISURE DEL MANUFATTO	
Unità	mm
Altezza	82
Larghezza	150
Profondità	33
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Giberna con corpo rettangolare in lamina metallica argentata ricoperta esternamente di velluto nero; i laterali sono rinforzati da lamina zigrinata color rame e presentano, all'interno di cornici decorate da greche, due ganci a moschettone per l'attacco alla bandoliera, fermati internamente da viti con rosetta. La parte frontale di chiusura è esternamente in lamina di rame, con applicato il fregio dell'arma in argento (due cannoni incrociati sotto alla granata fiammeggiante) e l'orlo in metallo dorato, mentre internamente è rivestita di materiale plastico nero. Il congegno di chiusura è in sottile lamina dorata.
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Classe di appartenenza	stemma
Qualificazione	militare
Identificazione	artiglieria
Descrizione	due cannoncini incrociati sormontati da granata fiammeggiante

Notizie storico-critiche	Giberna da bandoliera per Grande Uniforme da Ufficiale d'Artiglieria. La bandoliera, con relativa giberna, era un accessorio indispensabile per le truppe a cavallo ed armate di pistola (Carabinieri, Cavalleria ed Artiglieria), ma col tempo la sua utilità pratica andò scemando, arricchendosi però d'ornamenti fino a diventare un simbolo dello status d'Ufficiale da sfoggiare con la grande uniforme. Fino al 1915 tali accessori rimasero appannaggio delle sole Armi a Cavallo e il loro colore era dettato da quello dei bottoni delle relative uniformi, dipendendo così dall'arma di appartenenza: argento per Cavalleria e Carabinieri, oro per Artiglieria. Con lo scoppio della prima guerra mondiale l'uso della bandoliera e della giberna fu abolito per essere ripristinato nel 1926, quando venne esteso agli Ufficiali di tutte le Armi (non più solo quelle a cavallo). Nel 1934, con la riforma Baistrocchi delle uniformi, si decise poi di uniformare al colore dorato i bottoni delle uniformi di quasi tutte le armi dell'Esercito, adottando anche un unico tipo di bandoliera di colore dorato. Gli accessori dell'Artiglieria rimasero però sempre riconoscibili: la bandoliera, infatti, si differenziava per la forma dei decori, mentre la giberna non era color argento e decorata sul fronte con l'aquila sabauda come per tutti gli altri corpi, ma, come quella in esame, di colore dorato e ramato e con il fregio dell'arma sul fronte.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Nome file	

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2016
Nome	Caponera D.

ANNOTAZIONI

Osservazioni	Nella medesima vetrina è esposta anche una bandoliera da ufficiale d'artiglieria (scheda 00000139) che potrebbe essere relativa alla giberna in esame. Tuttavia la mancanza di informazioni all'interno dell'inventario del museo riguardanti l'origine dei due oggetti non permette di collegare con certezza i due manufatti.